



"Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!"

Baruc 3, 24 - 38 oppure Apocalisse 1, 10; 21, 2 - 5 // Salmo 86 // 2Timoteo 2, 19 - 22 // Vangelo di Matteo 21, 10 - 17

Un giorno, un tale si avvicinò a Gesù e gli disse:

«Maestro, tutti noi sappiamo che tu vieni da Dio e insegna la via della verità. Ma devo proprio dirti che i tuoi seguaci, quelli che chiami i tuoi "Apostoli" o la tua comunità, non mi piacciono per niente. Ho notato che non si distinguono molto dagli altri uomini. Ultimamente, ho fatto una solenne litigata con uno di essi. E poi, lo sanno tutti che i tuoi discepoli non vanno sempre d'amore e d'accordo.

Ne conosco uno che fa certi "traffici" poco puliti...

Voglio perciò farti una domanda molto franca: è possibile essere dei tuoi, senza avere niente a che fare con i tuoi cosiddetti "Apostoli"?

Io vorrei seguirti ed essere "cristiano" (se mi passi la parola!), ma senza la comunità, senza la "Chiesa", senza tutti questi "Apostoli"!».

Gesù lo guardò con dolcezza ed attenzione, e gli disse: *«Ascolta, ti racconterò una storia...*

C'erano una volta alcuni uomini, che si erano seduti a chiacchierare insieme. Quando la notte li coprì con il suo nero manto, fecero una bella catasta di legna ed accesero il fuoco. Se ne stavano seduti ben stretti, mentre il fuoco li scaldava e il bagliore della fiamma illuminava i loro volti. Ma uno di loro, ad un certo punto, non volle più rimanere con gli altri e se ne andò per conto suo, tutto solo.

Si prese un tizzone ardente dal falò e andò a sedersi lontano dagli altri. Il suo pezzo di legno in principio brillava e scaldava. Ma non ci volle molto a illanguidire e spegnersi. L'uomo, che sedeva da solo, fu inghiottito dall'oscurità e dal gelo della notte.

Ci pensò un momento, poi si alzò, prese il suo pezzo di legno e lo riportò nella catasta dei suoi compagni.

Il pezzo di legno si riaccese immediatamente e divampò di fuoco nuovo. L'uomo si sedette nuovamente nel cerchio degli altri. Si scaldò, e il bagliore della fiamma illuminava il suo volto».

Sorridendo, Gesù aggiunse: *«Chi mi appartiene sta vicino al fuoco, insieme ai miei amici. Perché lo sono venuto a portare il fuoco sulla terra, e ciò che desidero di più è vederlo divampare!».*

È proprio questo, la "Chiesa": la garanzia di stare vicino al "fuoco"!

È in questo modo che potremo evitare un duplice rischio: da un lato costruirci una fede, un dio, una chiesa su misura nostra, ma lontani dal loro vero e autentico volto, dalla loro essenza, da come il Signore stesso li ha pensati e voluti, alla fine lontani dal Suo Vangelo. È così che ci si spegne e raffredda nell'entusiasmo, nella testimonianza, nel coraggio e nella tenacia dell'annuncio e si cade nella lamentela, nella disperazione, nell'egoismo e nella pigrizia. Dall'altro, potremo evitare che la nostra vita venga inghiottita dall'oscurità e dal gelo di questo mondo, non incorrere nell'omologazione e nella superficialità che appiattiscono e allentano fino a sopire la creatività e la luce della fede negli occhi e nel cuore.

Oggi, festa della Dedicazione della Chiesa cattedrale e giorno in cui i nostri adolescenti di I superiore rinnovano la loro PROFESSIONE DI FEDE, la Comunità Pastorale intera si rallegra e prega con loro e per loro.

Nessuno di noi – piccoli e grandi – dimentichi di avere un dono prezioso, LA FEDE IN GESÙ MORTO E RISORTO, grazia che non possiamo permetterci di sprecare e di "vendere a basso prezzo", accontentandoci del minimo. Il Signore ci ha donato la Chiesa e invitati a custodirla nel tempo, a farla crescere, a starci dentro insieme. È questo il segreto della Comunità cristiana, **la comunione**, lo stare tutti vicino a quel fuoco che



scalda la vita e la rende bella e colorata, perché piena della luce del Vangelo. Chi si alza e allontana si perde, magari anche in nome di una presunta originalità e talento.

In questi giorni in cui i nostri adolescenti di I superiore vivono la propria Professione di Fede siamo lieti di accogliere e accompagnare questi fratelli e sorelle che intraprendono un nuovo tratto di strada che li conduce verso una vita cristiana sempre più matura.

Vogliamo aiutarli e favorire la loro crescita nella fede e nella vita spirituale, a trovare il modo di mettere a frutto e a servizio della comunità Pastorale i talenti che Gesù ha posto in ciascuno di loro. Per questo serve una vera alleanza educativa della Comunità educante con le loro famiglie.

A tutti mi sento di augurare – secondo il messaggio della storia – di continuare a restare vicino a quel fuoco che è Gesù, a lasciarsi scaldare e conquistare da Lui e non dimenticarsi che per poterlo fare è importante non separarsi dalla Chiesa, e rallegrarsi per la vicinanza di quei fratelli e sorelle che con noi condividono la strada e la sequela del Maestro: questa è la nostra forza.

Coraggio giovani amici che professate la vostra fede!

La nostra Comunità Pastorale accoglie il vostro desiderio di intraprendere con ancora più convinzione, coerenza e gioia il cammino e vi augura che possiate essere tra noi fiamme visibili e credibili di quel fuoco che sa far ardere per sempre di gioia i cuori degli amici di Gesù.

Buon cammino!

don Federico

CONTINUA IL NOSTRO CAMMINO DI CHIESA



In questi giorni di Pandemia dove quotidianamente gli indici di contagio salgono, siamo invitati a non perdere la speranza e certamente a custodire la nostra fede.

Il nostro cammino di Chiesa prosegue: al momento è possibile continuare a frequentare le Chiese per la Messa e le celebrazioni dei sacramenti. Certo non possiamo né dobbiamo abbassare la guardia

circa le attenzioni da custodire, le misure di sicurezza da seguire con cura per poter continuare a vivere insieme le celebrazioni e i momenti di preghiera che vengono proposti.

Sul sito della Diocesi di Milano www.chiesadimilano.it è uscito lo scorso 15 ottobre un testo del servizio dell'Avvocatura della curia con indicazioni precise circa la possibilità di continuare a frequentare le Chiese e amministrare i sacramenti. È chiaro che anche da parte delle nostre autorità ecclesiali il riferimento e il confronto con gli organismi e le autorità sanitarie e governative è costante e attento all'evolversi della situazione.

In questa settimana, nella nostra Comunità pastorale riprenderemo – a Dio piacendo – anche gli incontri di catechismo negli oratori per tutti, dai bambini/e di III elementare fino ai giovani.

È necessario l'impegno e l'attenzione di tutti a fare il possibile per rendere percorribili gli itinerari di fede e i cammini comunitari, col desiderio che la Pandemia non sia ostacolo al nostro cammino di vita cristiana, che domanda di essere coltivato e custodito con attenzione.

Pertanto segnaliamo qui di seguito alcune

ATTENZIONI DA OSSERVARE PER GLI INCONTRI IN PRESENZA.

- ✓ Viene richiesta per tutti i minorenni la **sottoscrizione del patto tra la famiglia e la parrocchia** per il rispetto delle regole ai fini del contrasto alla diffusione del virus. Se non lo si è ancora sottoscritto non sarà possibile accedere in oratorio.

Ciò va fatto assolutamente nei giorni precedenti la data di inizio del catechismo. Ricordiamo che le iscrizioni ai percorsi di catechesi e la sottoscrizione del patto di responsabilità – per chi ancora non si è iscritto – potranno essere effettuati, presso l'oratorio San Stanislao domenica 18 e 25 ottobre dalle 15.00 alle 18.00 e lunedì 19 e 26 ottobre dalle 20.30 alle 22.30.

- ✓ Sarà garantita la zona di accoglienza presso il cancello dell'oratorio nelle rispettive strutture delle nostre tre parrocchie oltre la quale non potrà essere consentito l'accesso a genitori e accompagnatori.
Per questo motivo **sarà necessaria un'assoluta puntualità dal momento che entrati i ragazzi i cancelli saranno chiusi e non sarà possibile uscire prima del termine dell'incontro.**
- ✓ **Le modalità di entrata e uscita saranno tali da evitare la formazione di assembramenti e consentire sempre il rispetto della distanza interpersonale di un metro.**
- ✓ Saranno messi a disposizione **idonei dispenser** di soluzione idroalcolica **per la frequente igiene delle mani** in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita.
- ✓ In tutti gli ambienti della parrocchia e dell'oratorio **la mascherina dovrà sempre essere obbligatoriamente indossata sul volto.**
- ✓ È sempre chiesto di **mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro** dalle altre persone.
- ✓ Si rispetteranno, e si chiederà a tutti di **rispettare, le norme igieniche** (lavarsi o igienizzarsi spesso le mani; tossire nel gomito o su un fazzoletto; non toccarsi il viso...).
- ✓ Ricordiamo che **non potrà prendere parte agli incontri:**
 - chi ha temperatura corporea superiore ai 37,5°C o altri sintomi influenzali (in particolare tosse insistente e raffreddore forte);
 - chi è in quarantena o in isolamento domiciliare;
 - chi è entrato in contatto con una persona affetta da COVID-19 nei 14 giorni precedenti.

Qualora durante l'incontro qualcuno dovesse manifestare i sintomi da infezione da COVID-19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite, febbre) sarà momentaneamente isolato.

La Parrocchia informerà tempestivamente la famiglia, che si affretterà a riportarlo a casa e contattare il medico di base.

Chi venisse trovato positivo al COVID-19, non potrà essere riammesso alla catechesi fino alla piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti (dovrà essere seguito quanto indicato dall'ATS).

Si avrà sempre cura di mantenere la riservatezza circa l'identità delle persone che soffrono di sintomi sospetti, nel rispetto della normativa sulla riservatezza.



AVVISI

⇒ Oggi, domenica 18 ottobre - Solennità della Dedicazione della Chiesa Cattedrale:

- alle ore 16.00 in Chiesa a San Gaudenzio ci sarà la **celebrazione del vespero e la benedizione Eucaristica**.
 - alle ore 17.00 nella Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta in Fornaci Santa Messa con la **PROFESSIONE DI FEDE DEGLI ADOLESCENTI DI I SUPERIORE** (potranno essere presenti solo i ragazzi, le loro famiglie e gli educatori).
 - dalle ore 15.00 alle ore 18.00 **l'oratorio aperto (con mascherina) San Stanislao**.
 - dalle 18.00 alle 19.00 a Solbiate Olona, presso l'oratorio San Giovanni Paolo II, ci sarà il **I incontro di catechesi per i 18enni (o giovanissimi - nati nel 2002-2003)**
- ⇒ **Lunedì 19 ottobre** ci sarà **l'Incontro di catechesi dei giovani** alle 21.00, presso l'oratorio Beato P.G. Frassati.
- ⇒ **Martedì 20 ottobre alle ore 21.00 in Chiesa a Santa Maria Assunta** incontro di **catechesi per adulti**: sul tema "*Forme patologiche del desiderare*" interverrà **don Stefano Guarinelli**, psicologo e psicoterapeuta, docente in Seminario e in Facoltà teologica a Milano.
- ⇒ **Mercoledì 21 ottobre alle ore 21.00:**
- in Chiesa a San Gaudenzio, ci sarà **l'incontro per i genitori dei battezzandi**.
 - in Chiesa Santa Maria Assunta avrà luogo **l'incontro di presentazione del cammino Sirio con i genitori dei ragazzi di I media** (nati nel 2009).
Chiediamo l'attenzione che partecipi un solo genitore per ciascun/a ragazzo/a.
- ⇒ **Venerdì 23 ottobre, alle 21.00**
- in Chiesa Santa Maria Assunta, ci sarà **l'incontro di presentazione del cammino Sirio con i genitori dei ragazzi di II e III media** (nati nel 2007-2008).
Chiediamo l'attenzione che partecipi un solo genitore per ciascun/a ragazzo/a.
 - in Oratorio S. Stanislao, alle 21 ci sarà **l'incontro della Commissione di pastorale familiare**.
- ⇒ **Sabato 24 ottobre** ci sarà il **primo incontro del cammino di catechesi degli Adolescenti** (nati nel 2004-2005-2006) dalle 18.30 alle 19.30, presso l'oratorio San Stanislao.
- ⇒ **Le iscrizioni ai percorsi di catechesi** - per chi ancora non si è iscritto - potranno essere effettuate, presso l'oratorio San Stanislao:
- **DOMENICA 18 e 25 OTTOBRE** dalle 15.00 alle 18.00,
 - **LUNEDÌ 19 e 26 OTTOBRE** dalle 20.30 alle 22.30.
- ⇒ **Domenica 25 ottobre Giornata missionaria diocesana:**
- alle ore 15.00 **Battesimi** in Chiesa a San Giovanni Battista
 - alle ore 16.00 **Adorazione per la Giornata missionaria**, in Chiesa a San Gaudenzio.
- ⇒ **La mostra "Agli estremi confini"**, proposta per il mese missionario, dopo essere stata esposta in chiesa a San Giovanni Battista e in Santa Maria Assunta, questa settimana sarà allestita in San Gaudenzio (18-25 ottobre).

CONTATTI:

don Federico Papini 0331617028 // don Simone Seppi 0331617300 // don Mario Magnaghi 03311422577
 // don David Maria Riboldi 0331618100 // diac. Cristoforo Biffi 3356109716
 // Suore Carmelitane 0331361750 // Suore Missionarie 0331611386

RICEVIMENTO:

Parroco - don Federico (piazza S. Gaudenzio 14): Lunedì ore 9.00 - 10.30 // Martedì e Giovedì ore 18.30 - 19.30
 Segreteria della comunità: Martedì e Giovedì ore 9.30 - 11.30 // Venerdì ore 16.00 - 18.30